

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **154**

OGGETTO: P. 3129 L 3 - APPALTO INTEGRATO COMPLESSO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONSOLIDAMENTO DELLA BANCHINA DI LEVANTE PONTE ERITREA - NOMINA MEMBRO DI COMPETENZA DELL'AUTORITA' DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO EX DL 76/2020

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2023 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 82/6/2022 nella seduta del 31.10.2022, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 19-12-2022_0047889_E (prot. M_INF_VPTM REGISTRO UFFICIALE U.0039663.19-12-2022);

VISTO il decreto n. 1432 del 31/12/2022 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e **VISTI** i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020, del 30 settembre 2021 e del 15 settembre 2022 con cui è stato - rispettivamente e con ciascun decreto - prorogato di 12 mesi l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109 (c.d. Decreto Genova), convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario*

Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";

VISTO l'articolo 9-bis del Decreto Genova, introdotto in sede di conversione dalla succitata Legge n. 130/2018, ai sensi del quale *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";*

VISTO il Decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera c) della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"* (di seguito *"Programma Straordinario"*) proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del succitato Decreto Genova, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel *"Programma Straordinario"* approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019 prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia

amministrativa e negoziale, le deroghe previste dall'art. 1 del D. Lgs. n. 109/2018, conv. in L. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al decreto stesso;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del Decreto Genova, estendendo il Programma Straordinario di cui al comma 1 del medesimo articolo - da realizzare a cura dell'Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1 del medesimo decreto e nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità e da altri soggetti - ai lavori per la messa in sicurezza idraulica e per l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;

VISTO il sopra citato art. 1, comma 72 della Legge n. 160/2019, ai sensi del quale è stato altresì introdotto il comma 1 bis all'art. 9 bis del Decreto Genova, il quale ha previsto che *"Al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020. Per le medesime finalità è autorizzata la spesa complessiva di 480 milioni di euro per gli anni dal 2020 al 2024, di cui 40 milioni di euro per l'anno 2020, 60 milioni di euro per l'anno 2021, 80 milioni di euro per l'anno 2022, 120 milioni di euro per l'anno 2023 e 180 milioni di euro per l'anno 2024"*;

VISTO il Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- adottato l'aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*;
- condiviso ed adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- preso atto e condiviso la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'ADSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata altresì costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario, disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 29 giugno 2021, Prot. n. 30/2/2021, concernente l'aggiornamento del Programma Straordinario ex art. 9 bis della legge 130/2018 e s.m.i.;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato l'aggiornamento al "*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro*" costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;

2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata Delibera;

3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, stante la cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale, dall'incarico conferito con decreto 6/2019 del Commissario Straordinario, all'Ing. Marco Rettighieri;

VISTO il decreto n. 1421 del 23/12/2021 mediante cui al dott. geol. Giuseppe Canepa viene conferita, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

PRESO ATTO che l'art. 16, comma 1, DL 10/09/2021, n. 121. conv. con Legge 9/11/2021 n. 156, ha modificato l'art. 1, comma 1 del Decreto Genova, prevedendo che la durata dell'incarico del Commissario Straordinario è pari a dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto n. 5 del 12 agosto 2022, con cui il Commissario Straordinario ha approvato ed adottato l'aggiornamento al "*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro*", come risultante dalla Delibera del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale prot. n. 49/2/2022 del 29 luglio 2022, nonché approvato ed adottare l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto

dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, costituente l'"Allegato 3" della citata Delibera del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale;

CONSIDERATO che il Piano di attuazione, in ragione del carattere d'estrema urgenza delle opere, ha previsto che per la realizzazione delle stesse, l'Autorità proceda per il tramite di appalto integrato complesso ovvero mediante l'affidamento, sulla base del progetto di fattibilità tecnico ed economica, della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dei lavori;

DATO ATTO CHE all'interno del Programma Straordinario, come sopra adottato e successivamente aggiornato, è stato inserito l'intervento di realizzazione delle opere di "Consolidamento statico delle banchine e potenziamento delle dotazioni di banchina nel Porto di Genova";

CONSIDERATO che per ragioni tecnico-amministrative l'allora RUP Ing. Marco Vaccari ha ritenuto opportuno procedere a suddividere l'intervento succitato in diversi lotti di lavorazione, di cui il terzo lotto attiene specificatamente ai lavori di "Consolidamento statico delle banchine di Ponte Eritrea levante nel porto di Genova - Lotto 3" P. 3129 L. 3;

INDIVIDUATA nell'Unità Speciale Gare e Contratti del Programma Straordinario l'ufficio competente alla redazione del presente provvedimento;

RICHIAMATO il decreto n. 1101 del 20/10/2020 con cui, tra le altre cose:

1. è stata indetta una procedura negoziata ex art. 63 comma 2, lett. C) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dell'appalto integrato complesso avente ad oggetto la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva nonché la successiva realizzazione dei lavori di cui al citato P.3129 Lotto 3;

2. è stato approvato il Quadro Economico dell'intervento P. 3129 L. 3 per un importo complessivo di euro 9.750.000,00.- di cui euro 8.982.000,00.- per lavori e progettazione (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 165.000,00.-) ed euro 768.000,00.- quali somme a disposizione;

3. è stata effettuata una prenotazione di impegno di spesa pari a euro 9.718.533,76 a valere sul Capitolo U.5110;

RICHIAMATO, ALTRESI', il decreto n. 1421 del 18/12/2020 con cui si è provveduto a dichiarare l'aggiudicazione dell'appalto succitato in favore dell'Operatore Economico costituendo RTI tra Dott. Carlo Agnese S.p.A. (C.F./P.IVA mandataria 00717200117) e le mandanti I.CO.P S.p.A. e Injectosond Italia S.r.l. con progettista indicato l'RTP costituendo tra la mandataria RT Dinamica S.r.l. e le mandanti ITEC Engineering S.r.l. e Skyline Engineering S.r.l., per aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa con un ribasso percentuale del 35,53% sull'importo a base d'asta di euro 8.982.000,00.- pari ad un importo di aggiudicazione di euro 5.849.319,90.- oneri della sicurezza inclusi;

VISTO il decreto n. 45 del 29/01/2021 di nomina, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016, dell'Ing. Francesca Arena quale R.U.P. dell'intervento P. 3129 L. 3, in sostituzione dell'Ing. Marco Vaccari;

VISTO il contratto d'appalto stipulato in data 14/05/2021 con Atto Rep. n. 49594 n. 26240 di Raccolta a rogito Notaio Dott. Beniamino Griffò di Genova tra l'Autorità ed il soggetto contraente RTI Dott. Carlo Agnese S.p.A., assunto a protocollo al n. 16284 del 27/05/2021;

CONSIDERATO che l'importo contrattuale è risultato essere inferiore di euro 3.132.680,10 rispetto all'importo posto a base di gara e che pertanto si è reso necessario provvedere alla rideterminazione *ex lege* del Quadro Economico dell'intervento P. 3129 L. 3, disponendo l'accantonamento di euro 1.566.340,05 (pari al 50% del ribasso offerto) nelle somme a disposizione (SAD);

RICHIAMATO il decreto 855 del 19/08/2021 con il quale, tra le altre cose:

1. è stato approvato e dichiarato efficace il ricitato contratto d'appalto stipulato in data 14/05/2021;
2. è stata approvata la rideterminazione del Quadro Economico dell'intervento P. 3129 L. 3 per un importo complessivo di euro 8.183.659,95 - di cui euro 5.849.319,90 per importo lavori e servizio di progettazione ed euro 2.334.340,05 quali somme a disposizione (SAD) - con accantonamento di euro 1.566.340,05 (pari al 50% del ribasso offerto) nell'ambito delle predette SAD, come dettagliato nel quadro economico allegato al medesimo decreto;

RICHIAMATO il decreto n. 164 del 15/03/2022 con cui, fra le altre cose:

1. è stata approvata la variazione in aumento dell'importo contrattuale a favore dell'RTI Dott. Carlo Agnese S.p.A. pari ad euro 1.939.732,70 - non imponibile Iva, oltre oneri previdenziali pari ad euro 3.287,15, - corrispondente al 33,16% dell'originario importo contrattuale;
2. è stata autorizzata la stipula dell'atto aggiuntivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016;
3. è stata approvata la rideterminazione del Quadro Economico dell'intervento P.3129 L3 per un importo complessivo di euro 8.183.659,95 - di cui euro 7.244.676,32 quale importo componente per lavori al netto degli oneri per la sicurezza, euro 225.592,74 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, euro 318.783,54 quale compenso per progettazione definitiva ed esecutiva ed euro 394.607,35 quali somme a disposizione - come dettagliato nel Quadro Economico allegato al medesimo decreto;
4. è stato approvato il progetto definitivo relativo alla perizia P.3129 lotto 3, consegnato in data 24/09/2021 (Prot. n. 28369 del 27/09/2021) e successivamente integrato in data 30/09/2021 (Prot. n. 29365 del 01/10/2021), verificato con esito positivo come emerge dal Rapporto Finale emesso da Inarcheck S.p.A. (prot. AdSP 29988.E del 06/10/2021) e, conseguentemente, validato dal R.U.P. come da relativo verbale (prot. AdSP n.34164.I del 05/11/2021);

VISTO il decreto n. 806 del 30/08/2022 con cui è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'opera P.3129 L. 3, consegnato dall'R.T.I. Dott. Carlo Agnese S.p.A. (in qualità di

mandataria) in data 19/05/2022 (Prot. 19.05.2022.0017214.E), così come verificato ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016 e successivamente validato dal RUP;

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto C37E20000060006 acquisito presso il comitato interministeriale per la programmazione economica, il Codice Identificativo di Gara n. 84640345D0 acquisito presso l'ANAC, per l'espletamento della procedura di aggiudicazione dell'appalto integrato complesso P.3129 Lotto 3 e per la relativa tracciabilità della stessa ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 6, co. 1, D.L. n. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020, ai sensi del quale per le opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 d.lgs. n. 50/2016, quale quella in esame, è obbligatoria presso ogni stazione appaltante la costituzione, prima dell'avvio dell'esecuzione dei lavori, di un collegio consultivo tecnico, con i compiti previsti nell'art. 5 D.L. n. 76/2020 nonché di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto;

RICHIAMATO l'art. 6, co. 2, D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera;

DATO ATTO che, ai sensi del sopra citato art. 6, co. 2 D.L. n. 76/2020, i componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, e che il terzo o il quinto, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte;

RICHIAMATO il decreto n. 243 del 18/03/2021, con il quale è stato deliberato di procedere, tramite avviso pubblico, alla costituzione di un elenco di componenti e presidenti dei collegi consultivi tecnici per le nomine di competenza di AdSP;

RICHIAMATO l'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di componenti e presidenti dei collegi pubblici dei collegi consultivi tecnici, pubblicato sul portale e-procurement dell'Autorità in data 22/03/2021 e tutt'ora aperto per la presentazione di candidature;

RICHIAMATO il Decreto n. 12 del 17/01/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), recante *"Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico"*;

RITENUTO che, in ragione della tipologia e dell'opera, non sussistendo particolari ragioni di complessità ovvero di multidisciplinarietà, il collegio consultivo tecnico debba essere composto da tre membri, di cui due nominati dalle parti di comune accordo, ed il terzo, con funzioni di presidente, scelto d'intesa tra i componenti nominati dalle parti;

VALUTATO il curriculum vitae del Prof. Ing. Riccardo Berardi, come presente nell'elenco di cui al sopra citato avviso, e considerata l'ampia e comprovata esperienza nel settore

connesso all'affidamento e alla realizzazione di opere pubbliche e private, in ragione degli incarichi ricoperti e delle funzioni svolte ed **ACQUISITA** al prot. n. 6045 del 13/02/2023 la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 da parte del Prof. Ing. Riccardo Berardi ai fini del conferimento dell'incarico;

RILEVATO che l'Appaltatore, con nota prot. AdSP n. 34061 del 26/09/2022, ha designato l'Ing. Angelo Garassino, nato a Genova il 15/11/1946, quale membro di propria competenza ed **ACQUISITO** il curriculum vitae dell'Ing. Angelo Garassino al citato prot. AdSP 34061 del 29/09/2021, impregiudicata ogni valutazione in merito all'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità in capo a quest'ultimo;

RICHIAMATO il punto 2.5 delle sopra richiamate Linee Guida, che individua le cause di incompatibilità all'assunzione dell'incarico di membro di Collegio Consultivo Tecnico;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina del Prof. Ing. Riccardo Berardi, nato a Genova il 23/03/1963, quale componente del collegio consultivo tecnico per l'intervento in esame;

PRESO ATTO della nomina a cura dell'Appaltatore dell'Ing. Angelo Garassino quale componente del collegio consultivo tecnico per l'intervento in esame, impregiudicata, come detto, ogni valutazione in merito all'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità in capo a quest'ultimo;

RILEVATO che i compensi da corrispondere ai componenti del collegio consultivo tecnico devono essere determinati, in aderenza alle Linee Guida approvate con Decreto MIMS n. 12 del 17/01/2022, in:

(i) una parte fissa, proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 D.M. Giustizia 17.06.2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico amministrativa, ridotta del 60% fino al valore di € 100.000.000 di lavori e del 80% oltre tale importo di lavori;

(ii) una parte variabile per ciascuna determinazione o parere assunto applicando, in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, l'importo orario massimo previsto dall'art. 6, c. 2, lett. a), del d.m. Giustizia 17 giugno 2016, incrementato del 25%; in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al Capo IV del D.M. Giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal D.M. Giustizia 8 marzo 2018, n. 37;

ATTESO che, ai sensi del punto 7.4.1 delle sopra citate Linee Guida del MIMS, ai suddetti importi sono applicate le aliquote di cui all'art. 5 del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 per il calcolo delle spese forfettarie;

RILEVATO altresì che la corresponsione della parte fissa, ai sensi dell'articolo 7.2.1, lett. a) delle ricitate Linee Guida adottate dal MIMS, è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri, e deve essere effettuata entro 90 giorni dall'emissione degli stessi;

RICHIAMATO l'art. 6, co. 7-bis, del DL n. 76/2020, così come da ultimo modificato con DL n. 36 del 30/04/2022 conv. in legge 29 giugno 2022, n. 79, il quale, per quanto qui interessa, prevede che: *“in ogni caso, i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, determinati ai sensi del comma 7, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio: a) in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti: 1) l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro”*;

DATO ATTO, in particolare, che i nuovi limiti introdotti portano all'individuazione di un compenso per importi più contenuti rispetto a quanto risultante dall'applicazione del dettato delle Linee guida e che, pertanto, in ragione della prevalenza del sopravvenuto art. 6, co. 7-bis DL 76/2020, come sopra modificato, la quota fissa e la quota variabile dovuta ai componenti del Collegio devono essere ricalcolate tenuto conto di quanto previsto dal punto 7.2.2 delle Linee guida stesse, nel rispetto del limite massimo come sopra individuato;

VISTO, in particolare, il punto 7.2.2 delle succitate Linee Guida, secondo cui *“fermo quanto previsto al punto 7.1.1 il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa di cui al punto 7.2.1, lettera a), stabilito nel verbale di cui al punto 3.1.2, come aggiornato in caso di varianti contrattuali che comportino un incremento dell'importo dei lavori”*;

CONSIDERATO, pertanto, che il compenso massimo che potrà essere riconosciuto dalle parti quale compenso del Collegio Consultivo Tecnico composto da 3 membri, comprensivo di spese forfettarie, ammonta ad euro 37.351,35, oltre oneri e IVA in quanto dovuti, così ripartito:

(i) euro 12.048,83 quale compenso massimo attribuibile dalle parti a ciascun membro del Collegio, di cui euro 3.012,21 a titolo di quota fissa, oltre oneri e IVA;

(ii) euro 13.253,69 quale compenso massimo attribuibile dalle parti al Presidente del Collegio, di cui euro 3.313,43 a titolo di quota fissa, oltre oneri e IVA;

CONSIDERATO, inoltre, che il compenso dei componenti del CCT grava, ai sensi del punto 7.7.1 delle Linee Guida del MIMS, in misura pari al 50% su ciascuna delle parti senza vincolo di solidarietà tra le stesse e che pertanto AdSP potrà essere tenuta a corrispondere, quale quota fissa, la somma complessiva massima di euro 4.668,92.- oltre IVA e oneri previdenziali al 4% in quanto dovuti per euro 1.255,01 (per complessivi euro 5.923,93),

RITENUTO NECESSARIO rideterminare il Quadro Economico dell'intervento P.3129 L.3 ai fini di allocare nelle somme a disposizione, e in particolare alle voci C04 e C12, la spesa per l'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO CHE l'importo complessivo per il sopracitato compenso, pari ad euro 5.923,93, trova così copertura finanziaria a valere sulle somme a disposizione del Quadro

Economico della P.3129 L.3, ed in particolare alla voce C04 "Imprevisti" per euro 4.668,92 ed alla voce C12 "IVA ed eventuali imposte" per euro 1.255,01;

RICHIAMATI i Codici Identificativi di Gara (SMARTCIG) n. ZBA39DEE41 (Prof. Berardi), n. Z5C39DEF64 (Ing. Garassino) e n. Z2F39DF002 (Presidente) acquisiti presso l'ANAC, per il pagamento della quota fissa del corrispettivo di ciascun membro del costituendo Collegio Consultivo Tecnico e per la relativa tracciabilità della stessa ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del RUP e del Dirigente dello Staff Programma Straordinario che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

1. il Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6, comma 1, DL 76/2020 con i compiti dallo stesso comma previsti relativo all'esecuzione dei lavori di cui all'appalto integrato complesso P. 3129 Lotto 3 "Consolidamento della banchina di levante Ponte Eritrea" è composto da tre membri, di cui due con profilo tecnico - nominati da ciascuna delle parti - ed uno con profilo giuridico, con funzioni di presidente, scelto d'intesa dai membri nominati rispettivamente da AdSP e dall'Appaltatore, garantendo la multidisciplinarietà nella composizione del collegio;
2. di nominare il Prof. Ing. Riccardo Berardi, nato a Genova il 23/03/1963, quale componente del collegio consultivo tecnico nominato dall'Autorità in ragione della comprovata esperienza adeguata alla natura dell'opera;
3. di prendere atto della nomina, a cura dell'Appaltatore RTI Carlo Agnese S.p.A. (C.F./P.IVA mandataria 00717200117) dell'Ing. Angelo Garassino, nato a Genova il 15/11/1946, quale componente del collegio consultivo tecnico in ragione della sua competenza, previa acquisizione di apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità all'assunzione dell'incarico;
4. di rideterminare il quadro economico della P.3129 L.3, allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che la quota fissa di spettanza di AdSP, pari ad euro 4.668,92.- oltre IVA e oneri previdenziali al 4% in quanto dovuti (per complessivi euro 5.923,93) trova copertura nelle somme a disposizione del Quadro Economico del progetto P.3129 Lotto 3, e precisamente alla voce C04 "Imprevisti" per euro 4.668,92 ed alla voce C12 "IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge" per euro 1.255,01;
6. di rinviare a successivi provvedimenti, a valle delle eventuali deliberazioni richieste al Collegio, ulteriori rideterminazioni, qualora necessarie, del Quadro Economico per la riconduzione allo stesso delle quote variabili di corrispettivo eventualmente dovute a favore dei membri del costituendo Collegio Consultivo Tecnico;

7. di procedere alla pubblicazione del presente Decreto e degli atti conseguenti sul sito di ADSP - Amministrazione Trasparente - Sezione Programma Straordinario - Bandi di Gara e Contratti.

Genova, li **02/03/2023**

IL DIRIGENTE

¹Firmato digitalmente

Ing. Marco Vaccari

1 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

QUADRO ECONOMICO**P.3129LOT3 : Consolidamento statico della banchina di Ponte Eritrea levante nel
Porto di Genova**

RUP Ing. Arena Francesca

QUADRO ECONOMICO**A) APPALTO**

Importo componente	di cui euro 1.796.961,32 di variante	€ 7.244.676,32
Attuazione della sicurezza		€ 225.592,74
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione definitiva ed esecutiva - di cui euro 82.178,64 di variante	€ 318.783,54
Totale Appalto		€ 7.789.052,60

B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini		€ 0,00
C04: Imprevisti	presi 4.500,00 da C12 per compensi CCT	€ 5.172,52
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice		€ 0,00
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 103.300,00
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 8.700,00
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 49.327,48
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	tolto 4.500,00 a favore di C04 per CCT	€ 71.107,35
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...		€ 0,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Incentivo	€ 157.000,00

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento